



Il presidente Giulio Magagni

Si è svolta lunedì 19 giugno 2017, a Bologna, nella sede di Via dei Trattati Comunitari Europei, la 47ª Assemblée di Bilancio delle BCC associate alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna. Alla presenza di numerosi ospiti e dei rappresentanti delle BCC regionali, Giulio Magagni, Presidente della Federazione regionale (e Presidente nazionale del Gruppo bancario Iccrea), ha presentato i risultati 2016 delle BCC emiliano roma-

FEDERAZIONE

Assemblea 2017: crescono raccolta indiretta e impieghi

gnole, affrontando altresì i principali aspetti della "riforma" del sistema BCC che si completerà, come noto, nella primavera 2018.

Le BCC dell'Emilia Romagna nel 2016 hanno mantenuto la propria posizione di mercato sul versante della intermediazione tradizionale con un tasso di variazione in linea con la media del sistema bancario, confermando una sostanziale stabilità delle quote di mercato. Al 31 dicembre 2016 erano 18 BCC associate (19 con Banca San Marino), 330 sportelli (342 con BSM), 123.439 soci e 2.702 dipendenti, con una competenza territoriale sul 76% dei comuni della

regione. +0,3% di aumento rispetto al 2015, attestandosi a 11.445 milioni di euro.

I lavori sono stati preceduti dalla proiezione di un filmato realizzato per commemorare Giovanni Dalle Fabbriche, nel 25° dalla sua scomparsa, primo presidente della Federazione e "fautore instancabile" di tale nascita, avvenuta



regione.

La raccolta diretta (depositi, pct e obbligazioni) ha fatto registrare un calo del -2,2% su base annua, attestandosi a 12.421 milioni di euro; la raccolta indiretta, nello stesso periodo, è stata di 5.825 milioni di euro, registrando +8,3%. Gli impieghi hanno fatto segnare uno

nel 1970. Il documentario ha ricordato il presidente Giovanni Dalle Fabbriche, anche attraverso rare immagini e filmati d'epoca, nella sua dimensione di autorevole esponente e Padre Nobile della Cooperazione di Credito regionale e nazionale, evidenziandone i valori e i principi ispiratori dell'operato. Il filmato, riprodotto su CD, è stato successivamente inviato a tutte le BCC associate. Sono intervenuti il Direttore della sede di Bologna di Banca d'Italia Francesco Trimarchi, Mons. Francesco Rosso e il Presidente nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini. L'intervento di chiusura è stato riservato al Presidente di Federcasse Augusto Dell'Erba. (b.c.)

GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Ricordato a Errano nel 25° della scomparsa

Il 29 agosto scorso la comunità di Errano di Faenza, paese natale di Giovanni Dalle Fabbriche (1914-1992), ha ricordato il suo concittadino più illustre nel 25° della scomparsa. Si è trattato della terza iniziativa in memoria del primo presidente della Federazione regionale delle BCC, dopo il convegno promosso dalla Fondazione che porta il suo nome il 26 maggio scorso a Faenza, e dopo l'Assemblea della Federazione regionale svoltasi il successivo 19 giugno a Bologna.

A Errano lo ha ricordato la sua famiglia con la celebrazione di una messa, preceduta, in collaborazione con l'Acired (l'associazione regionale degli ex amministratori e dirigenti del credito cooperativo), dalla deposizione di un

omaggio floreale sulla tomba di famiglia di "Giani", come ancora tutti a Errano ricordano il presidente della "banchina", la Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza.

Nell'omelia, è stata ricordata la figura di Giovanni Dalle Fabbriche, quale "uomo forte", nella fede, nei principi, nella cooperazione, la cui memoria continua ad essere viva. E non soltanto nella comunità locale.

Queste parole hanno infatti trovato conferma nei numerosi partecipanti alla messa, celebrata nella piccola, ma gremita chiesa dedicata a Santa Maria del Rosario.

Non pochi i dirigenti ed ex dirigenti del credito cooperativo faentino e regionale presenti. (e.p.)



Giovanni Dalle Fabbriche

CONVEGNO

"HR Focus 2017": nuovo contratto di lavoro nelle Banche di Credito Cooperativo



Marco Vernieri, Valentino Cattani e Pasquale del Buono

Anche le BCC, così come gli altri istituti di credito e le imprese che ne hanno i requisiti, potranno accedere al Fondo di solidarietà per i propri dipendenti. Il Ministero del Lavoro, infatti, con il recente Decreto ministeriale n. 98998 del 3 aprile 2017 – "Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito e Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo" –, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dello scorso 14 giugno, ha aperto la possibilità anche alle BCC di far accedere al fondo di solidarietà

– per il triennio 2017-2019 – i lavoratori a cui mancano sette anni alla pensione, con la possibilità di riscattare, con spese a carico dell'azienda, anche i loro periodi di studio (quattro anni).

Con l'imminente costituzione del FOC (Fondo per l'Occupazione), che dovrebbe avvenire contestualmente al prossimo rinnovo del Ccnl, ogni BCC, unitamente alle agevolazioni Inps previste per il ricorso a tale fondo, potrà risparmiare fino al 50% dei costi relativi all'esuberato di personale.

Di questi temi si è parlato il 10 luglio scorso nell'importante convegno "HR Focus 2017", promosso dalla Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna

nella propria sede di Bologna e coordinato da Valentino Cattani e Pasquale del Buono, rispettivamente direttore e responsabile relazioni sindacali e del lavoro della Federazione regionale Bcc. All'incontro sono intervenuti Marco Vernieri, direttore del personale di Federcasse e Iccrea Holding, Felice Testa, docente di diritto del lavoro all'Università Europea di Roma, nonché presidente del Fondo di Solidarietà di Federcasse, e Luciano Vignoli, amministratore unico di Blutec.

Vernieri ha avviato la sua relazione partendo da una analisi statica del "Sistema BCC", i cui dipendenti costituiscono il 12,2% del settore bancario nazionale, mentre gli sportelli delle BCC risultano pari al 14% del totale delle banche italiane, con una quota di mercato, ovvero di masse amministrare pari al 7,8%.

Il direttore del personale di Federcasse è quindi passato ad una analisi dinamica del "Sistema BCC", dalla quale è emerso che i dipendenti del Credito cooperativo, dal 2007, ovvero dall'inizio della crisi, ai nostri giorni, sono cresciuti del 13%, mentre i dipendenti delle banche ordinarie nell'analogo periodo sono diminuiti del 15% (se partiamo dal 1995, il complesso delle Banche di Cre-

dito Cooperativo ha aumentato il proprio personale del 100%).

Affrontando successivamente il tema dei prepensionamenti, Vernieri ha sottolineato che con l'utilizzo del fondo di solidarietà le banche Abi hanno finora prepensionato cinquantamila dipendenti contro i cinquecento delle BCC.

Vernieri si è quindi soffermato sulle altre misure di rinnovo del Ccnl, sottolineando quali punti salienti le esigenze di riqualificazione del personale e la necessità di apportare specifiche modifiche alle norme sui limiti alla mobilità, affinché siano tutelati i dipendenti che ne hanno davvero bisogno.

Nella sua ampia ed articolata relazione, Testa ha invece messo a confronto i diversi aspetti del FOC, evidenziando altresì il valore centrale costituito dal personale delle banche di credito cooperativo, anche nell'ambito della profonda riforma che sta interessando il sistema e, più in generale, il credito italiano, i quali necessitano della combinazione di politiche efficienti su costi e organici con politiche di valorizzazione di competenze e radicamento sul territorio che ne riconoscano meriti e risultati.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio per gli addetti ai lavori - anche in videoconferenza - con Vignoli e i suoi collaboratori alla Blutec, coordinati da Paolo Gugnoni e Irene Porto della Federazione regionale.

Nello specifico, nella seconda parte dell' "HR Focus" l'amministratore dell'azienda riminese ha affrontato gli ultimi aggiornamenti della "Piattaforma

"Safety" (per la sorveglianza sanitaria) e "Controllo accessi" (ovvero il relativo modulo). Il successivo confronto tra esperti e dirigenti delle Banche di Credi-



Da sinistra nella foto: Irene Porto, Paolo Gugnoni, Luciano Vignoli e i suoi collaboratori di Blutec

Zucchetti", esaminando in particolare: "Open budget e cost", "Bpm" (l'implementazione della bacheca on line), "Dms" (il nuovo modulo utile per l'archiviazione documentale), "HR comunicazioni" per il costante monitoraggio della situazione dei lavoratori (ad esempio, la residenza, lo stato di famiglia, i moduli Anf e quant'altro),

to Cooperativo emiliano romagnole ha evidenziato una comune visione dei problemi, ma anche la necessità che la Federazione regionale delle BCC continui a proporre interventi mirati su temi d'attualità, in particolare sulla gestione delle risorse umane alla luce della "Riforma" e degli orientamenti di Banca d'Italia e Bce. (e.p.)



Ad un anno dal primo dei due principali, tragici terremoti che hanno colpito il Centro Italia, il Credito Cooperativo presenta un primo bilancio delle attività di raccolta fondi e di sostegno alle comunità colpite da un evento che ha interessato porzioni di territorio sempre più estese nell'Alto Lazio, in Umbria, nelle Marche, causando ferite profondissime nei tessuti economici e sociali.

Il Consiglio Nazionale di Federcasse ha deliberato nei mesi scorsi di destinare l'ammontare raccolto a favore delle popolazioni delle aree di Amatrice, Accumoli, Norcia, Pieve Torina, Arquata del Tronto e altri centri del cratere nel Piceno.

Si tratta di comuni dislocati in territori dove le BCC locali, nonostante enormi difficoltà, hanno proseguito con ogni

TERREMOTO IN CENTRO ITALIA Le iniziative di solidarietà del Credito Cooperativo

Grazie alla solidarietà concreta di migliaia di amministratori, dipendenti, soci e clienti delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane, il progetto "Le banche di comunità per la rinascita delle comunità", avviato già il giorno successivo al sisma del 24 agosto 2016, ha consentito di raccogliere oltre 1 milione e 400 mila euro.

mezzo a svolgere la loro azione di *banche di comunità*, cercando di soddisfare le esigenze di famiglie e piccole e micro imprese.

A loro volta, diverse BCC, pur avendo avuto le proprie sedi e filiali distrutte o inagibili, hanno garantito comunque - anche con camper e container appositamente adattati - lo svolgimento dei servizi bancari di base e di quelli connessi alla ricostruzione, aderendo tra le prime alla Convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti.

La filosofia adottata da Federcasse e dalle BCC è stata quella di chiedere ai rappresentanti delle persone che vivono e lavorano nei territori colpiti di individuare iniziative e progetti utili e urgenti. Sono state le stesse BCC interessate e presenti nei Comuni citati - la BCC di Roma per Amatrice; la BCC del Velino per Accumoli; la BCC dei Sibillini per

Pieve Torina, la BCC di Spello e Bettona per Norcia, la BCC Picena per Arquata del Tronto e altri Comuni delle Marche meridionali – con il coordinamento delle proprie Federazioni Locali e di Federcasse – a individuare nel concreto con le popolazioni locali i progetti di ricostruzione da sostenere.

Tra le iniziative “collaterali” di sensibilizzazione, sostegno e concreta prossimità ai territori colpiti, Federcasse – a nome del Credito Cooperativo di tutta Italia e con un contributo anche della Federazione Marchigiana delle BCC – ha sostenuto, nei mesi di luglio e agosto in qualità di *sponsor* - il progetto “*RisorgiMarche*”, promosso dall’attore ed autore Neri Marcorè.

Nato sotto il segno della solidarietà con le comunità e i centri marchigiani colpiti dal sisma, il progetto ha avuto l’obiettivo

di rilanciare l’intero territorio attraverso la musica. 13 concerti di grandi

marchigiane interessate dal terremoto in scenari montani immersi nella natura, raggiungibili solo a piedi o in bicicletta.

Concerti trasmessi fra la seconda metà di agosto e la prima metà di settembre dal media partner Radio2 Rai, anche in questo caso con il supporto del Credito Cooperativo.

Nel sito istituzionale del Credito Cooperativo, all’interno della sezione dedicata alle iniziative di comunicazione (www.nelcuoredelpaese.it) è stato creato un apposito spazio dal titolo “Nel cuore del Paese – Storie di comunità, lavoro e resilienza ad un anno dal terremoto”, dove sono raccontate con *minidocufilm* originali, schede progetto ed altre informazioni, tutte le attività di sostegno al progetto di ricostruzione del post terremoto nei vari territori. (b.c.)



artisti italiani si sono tenuti nelle aree

colpite dal terremoto nei vari territori. (b.c.)

GIOVANI SOCI

A Paestum il Settimo Forum Giovani Soci del Credito Cooperativo



SETTIMO FORUM GIOVANI SOCI DEL CREDITO COOPERATIVO



PAESTUM
29.09.2017-1.10.2017



Si terrà, a Paestum (Salerno) dal 29 settembre al 1° ottobre 2017 il Settimo Forum dei Giovani Soci del Credito Cooperativo, organizzato con la collaborazione della Federazione Campana delle BCC e dei Gruppi Giovani Soci delle BCC della regione.

Il Forum, in questa nuova edizione, porrà l’accento sulle specificità del ruolo dei “giovani soci” in un rinnovato contesto socio-economico, tutt’ora in rapida trasformazione. Il tema scelto è: “Essere Giovani Soci. Essere Protagonisti”, che verrà declinato nella giornata di sabato 30 settembre con *workshop* tematici, lavori di gruppo e testimonianze. Nel pomeriggio di venerdì 29, come è ormai consuetudine, si terrà l’incontro del Comitato di Coordinamento della Rete Giovani Soci. Domenica 1 ottobre sarà invece dedicata alla consueta Assemblea della Consulta Nazionale dei Gruppi Giovani Soci e agli interventi istituzionali dei rappresentanti del Credito Cooperativo. A queste importanti tematiche, ai giovani Soci BCC e alle loro Associazioni la Federazione regionale dedicherà una Giornata di Studi il prossimo autunno a Bologna. (b.c.)

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna

Anno XXXVII

n. 4-8
aprile-agosto 2017

Direttore Editoriale: Valentino Cattani.
Direttore Responsabile: Bruno Campri.
A cura dell’Ufficio Stampa, Immagine e Comunicazione.
In redazione: Bruno Campri, Elio Pezzi.

Proprietà: Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell’Emilia Romagna
Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 17 - 40127 Bologna. Tel. 051/6314011 - www.fedemilia.bcc.it

Registrazione: Tribunale di Bologna n. 4780 del 12.2.1980.
Grafica: Fed.BCC Emilia Romagna



Associato all’Unione Stampa Periodica Italiana